

MONTI (SEL)**«L'ambiente è un'occasione per creare economia e lavoro»**

► rosignano

«Sel appoggia del tutto la posizione dell'amministrazione comunale con la delibera n.240 del 2001 con cui il Comune di Rosignano negò l'inserimento della collina del Gozzone nel Piano regionale attività estrattive». Comincia così la spiegazione di Nerina Monti, consigliera del gruppo misto con riferimento a Sel, sulla vicenda della cava sui colli rosignanesi.

Monti si chiede «come mai la politica non è riuscita a svincolare Staggiano. Il rudere è dal 1999 protetto da un vincolo monumentale sottoposto alla categoria di "restauro conservativo" che significa? Che forse potrebbe essere restaurato?».

E ancora, la consigliera comunale fa notare come «le associazioni di categoria degli agricoltori provinciali, Coldiretti, Cia e Upa, hanno chiarito la loro posizione ufficialmente con un documento nel settembre 2013. Mi chiedo: come è stato possibile che l'assessorato all'agricoltura, turismo per la Provincia di Livorno, nella persona dell'assessore Pacini, non sia intervenuto a tutela delle aziende agricole, compreso il grande investimento agrituristico di Paltratico, e resti all'ombra delle deliberazioni di Giunta n.160/2011 e n.54/201 mentre le associazioni degli agricoltori provinciali sono

**Nerina Monti**

contrarie alla cava?» Monti si interroga inoltre sul fatto che «Il "Comitato del lavoro", che nacque per difendere i 15 posti di lavoro creati dal rigassificatore, tace. Non è una collina il Gozzone?».

«In questa giungla di domande - termina Monti - so solo che sindacalisti e molti consiglieri che ho sentito parlare oppongono il lavoro industriale "all'ambiente" come se fosse, questo, uno spazio di "non lavoro". Io credo che entrambe le parti dei lavoratori siano "oggetti" subalterni ai tempi medievali della politica. Vedremo ora quali osservazioni verranno fatte nei 60 giorni fra l'adozione e l'assunzione».